Anno II 30 luglio 2003 n°16 Periodico di Informazione della provincia di Enna COPIA OMAGGIO dedalo.enna@virailio.it Tel./Fax 0935 20914

DEDALO



BUONE VACANZE DEDALO VI AUGURA BUONE VACANZE E VI DA' APPUNTAMENTO AL 30 AGOSTO



SERVE UN PRESTITO? La FINCREDIT propone:

finanziamenti agevolati ai dipendenti: Pubblici - Ministeriali - Aziende Private Finanziamenti da € 2.000,00 fino a € 50.000,00

e pubblici mediante trattenuta nulla principar - Taxoo fixe TAEG 7.90: tenuta ai Dipendenti statali e

pubblici fino a 120 mest orto erogabile sará compres tru 500,00 e 30.000,00 euro **DEDALO**

Vendesi

Volvo 850 T5 SW impianto gas EGI Numero verde: 840.50.20.43

ABERRAZIONE O DISTRAZIONE?

zione di alcune segnalazioni in ti della segnaletica contrada Siriano, dove, chi pro-

Da qui non si passa

poca, troppa, a volte contradditto- pochi seguono, poiché quanti anche questo con speciria, altre fuorviante. Sembra rien- devono dirigersi ad Enna Bassa, fico divieto di accesso trare in questa casistica la posi- lo fanno tranquillamente, incuran- alla Pergusina, ma subi-Se invece di andare a un segnale blu con frec-

viene da contrada Risicallà e destra si gira a sinistra verso l'ab- cia di direzione, obbliga deve immettersi sulla Pergusina, beveratoio, dove insistono nume- gli automobilisti che fosgira sulla destra costeggiando un rose abitazioni private, si scopre sero giunti fino alla fine locale pubblico fino alla confluen- un primo divieto di accesso che della salita (nonostante i za con la Pergusina stessa, e li, non riporta alcuna indicazione del divieti) a procedere in deve obbligatoriamente dirigersi tipo "escluso i residenti", ma spe- direzione di Pergusa,

cifica il divieto d'accesso quasi assolvendoli dalle alla Pergusina: chi deve infrazioni commesse. raggiungere casa prodivieto d'accesso?

to dono colno di scena:

o dovrà prima recarsi a auto in transito, che invece, pro- mobilisti, possono mettere in Pergusa, quindi tornare venendo da Enna Bassa, da qui serio pericolo la vita dei cittadini. indietro e raggiungere accedono alle contrade Siriano e Che si tratti di distrazione o di casa dalla direzione Risicallà, e non si aspettano di aberrazione, poco importa, la opposta al segnale di incontrare auto che risalgono la causa, in realtà, sono gli effetti strada, non potendole vedere che vorremmo non si verificasse-A questo primo divieto, dalla Pergusina. Ci chiediamo il ro. lungo la salita se ne perché della presenza di segnali



che in così palese contrasto, uni-Dalla sommità di questa tamente alla scarsa osservanza pria, può comunque farlo salita, poco e male si vedono le degli stessi da parte degli auto-

Giusi Stancanelli

Nemmeno la Patrona ha fatto il miracolo... Tutti o letto olle 23!

Se finalmente nel lontano anno 2003, gli Ennesi si apprestano a festeggiare i nuovi semafori di contrada Scifitello, altri fatti straordinari si affiancano a questo lieto

Cominciamo con l'accennare il fatto che quasi tutta l'Europa si appresta. già da qualche decennio alla sostituzione dei tradizionali impianti semaforici con alternative più sicure, agevoli ed economiche quali sono le "rotatorie": Inoltre i nostri amministratori sono vocati a spendere i nostri soldi in opere discutibili ed esigui sono poi, i capitali destinati alla manutenzione di mente, tassa su tassa, o suggerirete un ciò che è stato posto in opera.

A testimonianza dell'ambiguità in cui versa la viabilità Ennese, ecco una foto significativa ! Nell'aiuola abbandonata al il miracolo ! rigoglio spontaneo delle erbacce secche, è abbandonato all'attrazione fatale della forza tenzione, un utilissimo palo che, come in oani cittadina civile, servirebbe a sostenere la segnaletica direzionale-verticale tanto utile, sottolineeremmo indispensabile, agli utenti della circolazione stradale....soprattutto ai visitatori, dicasi anche turisti.

L'occasione della festa del "2 LUGLIO", sarebbe stata propizia per rimettere in piedi proprio quei cartelli. Cari amministratori di questa ridente cittadina. la spesa di questa operazione di manutenzione sarebbe veramente economica dato che servirebbe solo una buona impastata di cemento: provvederete entro il millennio a far riaddrizzare quel palo e quei cartelli stradali che i vostri generosi ed insoddisfatti elettori si sono preoccupati di pagare lauta-



nuovo santo cui rivolgerci, visto che non sono servite nemmeno le preghiere alla Madonna della Visitazione perché compisse

Signor sindaco e signori assessori. esiste qualche buona ragione che serva a di gravità e alla assenza assoluta di manuressati dei fatti che riguardano la vostra cittadina? Perché la qualità della vita ad Enna è sempre inferiore? Cosa abbiamo in meno degli altri capoluoghi siciliani? Se è vero che la determinazione è la sveglia del volere umano....allora cosa fate? DORMITE? Cristiano Pintus

Tutti i semafori presenti nel capoluogo di Enna vanno a dormire alle 23,00, i cittadini no Così può essere sintetizzata l'attuale situazione che l'intera città, la quale non essen-

do area metropolitana vede disattivare tutti i semafori alle 23,00. Se durante il periodo invernale la disattivazione dei semafori in quell'ora può anche andare bene, durante il periodo estivo, dove a dominare sono afa e caldo insonnortabili. la disattivazione è solo motivo di grande disagio per tutti i cittadini, che si servono delle ore serali per prendere una boccata d'aria e per fare delle lunghe passeggiate.

Tante le segnalazioni arrivate in redazione da parte dei cittadini che, chi per essere disturbato delle violente frenate delle auto, chi ner essere stato coinvolto in qualche tamponamento, chi per evitare un eventuale incidente è caduto con il proprio ciclomotore lamentano il disservizio

Insomma, sarebbe di estrema importanza tenere attivati i semafori almeno una o due ore in più, in modo che il traffico venga tranquillamente ordinato e i cittadini non corrano, così il pericolo di trovarsi coinvolti in situazioni poco piacevoli.

Giovanni Albanese

Dai vostri luoghi di vacanza pensate a Dedalo inviandoci le vostre cartoline di saluto . . Pubblicheremo la più simpatica e divertente Buone Vacanze Dedalo - Via Piemonte, 66 - 94100 Enna





1901911NIONIE di Pino Grimoldi

GRAND HOTEL ... gente che va, gente che viene

Non so in quanti ci si chie- con il suo contrabbasso, ma suonada nella nostra città, che più va e più va anche altri strumenti - a portarci la bella diventa. - si fa per dire! - se eco delle musiche americane. lui l'edificio che fu Convento delle che per essere vissuto negli Stati Orsoline e che si affaccia sul Uniti ed essere stato violino con Belvedere di Enna (chiamato una Toscanini, si faceva chiamare "Joe". volta Sant'Orsola, appunto) rimarrà Un albergo che ne ha viste in eterno impacchettato e chiuso, di cocotte e di cocrude. I più grandi quasi mausoleo di egizia memoria o artisti del Teatro Lirico dell'epoca, la se, un giorno, le generazioni future Caniglia, la Rizzieri, Gino Bechi, Di avranno la possibilità di rivederlo Stefano. Tito Gobbi. Ferruccio assurto alle glorie di un tempo che Tagliavini e l'elenco è lungo. E quelormai è talmente passato da dissol- le meravigliose prime ballerine della vere il ricordo dei pochi sopravvissu- Scala, oggetto dell'ammirazione di

Per chiarezza all'intendi- di averne a volte in cambio, e perché mento di chi legge, sto parlando del no, anche un bacio. Grand Hotel Belvedere. Una struttu-Ed ancora uomini politici ra per la quale lavorarono illustri Pacciardi, Martino, e tanti altri che architetti tra cui il Basile e che dagli venivano o per motivi legati alla loro anni '30 diede grande prestigio alla attività o per riposarsi qualche giorno nostra città facendo sì che divenisse qui ad Enna. E poi personaggi del-- soprattutto nei mesi estivi - il punto l'arte, della letteratura, gli amici di di incontro di quella che una volta. Nino Savarese e quegli altri del veniva chiamata "bella gente" che musicista Neglia ed i grandi avvocaveniva a passare, su questo eremo ti durante le lunghe sedute delle sui monti Frei i mesi caldi senza. Corte di Assise in Enna, i Bruno averne - ma non è il caso di que- Cassinelli, Albanese, Girolamo st'anno - caldo asfissiante e notti Bellavista, nomi, nomi, nomi da riempire sacchi di ricordi splendidi e

Antistante all'albergo sta- meravigliosi vano dei tavoli da caffè, elegantemente preparati e gli ospiti - ma cui si parlava: una stanza che, si anche avventori comuni - andavano diceva, era attrezzata per potere a prendere al mattino sotto la pensi- riprendere ciò che vi accadeva denlina - di cui ne rimane ancora parte - tro e nella quale, a volte, quasi un la granita e poi la sera mentre la omaggio al cliente maschietto venibanda suonava in Piazza San va inviato qualche "respectueuse" e Francesco sotto la direzione del poi magari - si mormorava ma nes-Maestro Assennato sull'onda di suno lo ha mai provato - quel persomusica classica e di operetta che naggio che si era intrattenuto piaceall'enoca venivano suonati si pren- volmente con "tanta grazia" veniva deva il gelato - detto "pizzetto" - che "ricattato" ma a fin di bene nel senso i gelatai ennesi pare preparassero in che gli si chiedeva di fare gualcosa maniera estremamente invogliante per Enna come pedaggio per l'imda indurre persone delle città vicine prudenza commessa! a quella che veniva chiamata passeggiata ad Enna, ma che di certo cui Paolino, portiere di stornaco forte tale non era se si pensa allo stato, avrebbe mai parlato - parte di un

delle strade di allora (non è che sia mondo tramontato che però dava ad C'erano due magnifici salo- mercio, ed un livello di vita un po' più ni, uno al piano terra ed uno al primo accettabile. piano. Fleganti e confortevoli guasi. quanto quelli di Villa Igiea a Palermo. dei cieli ebbero a mandare parec-E poi, al di sotto, prospiciente chie maledizioni se è vero che ad un Calascibetta, un campo da tennis certo momento della nostra vita

con noi ragazzi felici tutte le volte ennese l'Albergo ridottosi veramente che le palle andavano fuori dai recin- male chiuse i battenti e da quel giorti e cadendo tra la boscanlia della no e sempre più appare mausoleo strada per la stazione, ci consentiva- maltenuto ma ancora là, a testimono il recupero "ad usum delphini". Ed niare forse il senso dell'ignavia che ancora nelle grotte sottostanti un caratterizza una parte del DNA piano bar con la musica dell'epoca Castrogiovannese. "non dimenticar le mie parole...". "parlami d'amore Mariù", e poi, negli n'è più. Gente che va: non è più ritoranni successivi alla guerra il "boo- nata gie-boogie" ed il Maestro Madonia

noi giovani, felici di far loro la corte e

Ed altri episodi singolari di

Maldicenze d'accordo - di

Gente che viene: non c'è

Grand'Hotel che passione!

Enna spinta all'economia ed al com-

L'armata Brancaleone

Riceviamo e pubblichiamo: aperta dentro Forza Italia La nota vicenda dell'A.S.EN. (che ha già mietuto le prime non è solo l'ennesima testi- vittime in alcuni comuni della monianza della cattiva ammi, provincia e che qualche vittinistrazione della giunta ma, c'è da scommettere, farà Ardica, è molto di più. E' la anche nel comune capoluoconferma della dissoluzione go) e la guerra intestina che della Casa delle Libertà di cui lacera la neonata U.D.C.. la campagna elettorale pro- Purtroppo sotto le macerie no mostrato i primi sintomi.

Ma andiamo per gradi. Sindaco Ardica ha le idee sembrano non preoccuparsi. sura dell'Azienda perché eco- che si trattava di un bluff. nomicamente non convenien- Quella delibera non delibera-

pur con molti distinguo e mazione senza essere entrata in giun- Ma come avrebbe potuto il nelle sedi istituzionali

mediatico lanciato, in assen- be prodotto un debito di circa za di televisioni, dalle pagine quattro miliardi di lire negli di un quotidiano dal leader ultimi tempi ? (sia pure ridimensionato dalla Come avrebbe potuto il conbatosta elettorale) della siglio comunale manifestare C.d.L. on. Grimaldi, il quale quella volontà senza sapere intima al Sindaco di salvare cosa l'AS.EN, dovrà gestire

il Sindaço, pur dichiarando di blico ? mantenere ferma l'opinione Nella condizioni date al che aveva esternato nelle Centro Sinistra non è rimasta sedi istituzionali, si fa promo- altra soluzione che quella di tore insieme alla giunta di astenersi dal votare una deliuna proposta di delibera con bera inutile, perché ripeto cui manifesta la volontà di non avrebbe prodotto alcun trasformare l'AS.EN. in s.p.a.. effetto a favore dell'AS.EN., e Il dibattito arriva in consiglio chiedere al Sindaco di mettecomunale laddove non solo re il consiglio nelle condizioni Forza Italia, che l'obbedienza, di fare una scelta consanevo-

Certo le Orsoline dall'alto D.N.A., ma anche il partito collettivo. del Sindaco A.N. prende Quell'interesse collettivo posizione diversa da quella sempre più umiliato da que-Il dato politico è sotto gli occhi Armata Brancaleone che

di tutti: la Casa della Libertà governa la Città ed alla quale ad Enna è un edificio caden- non si può che augurare il te, Grimaldi contro Ardica, gesto più epico che compi Ardica contro il suo partito: l'Armata Brancaleone versiotutti contro tutti I A completare il quadro contri-

huiscono la resa dei conti

vinciale ed il suo esito aveva- della Casa delle Libertà rimarranno i problemi irrisolti della Città ma di questo det-Su cosa fare dell'AS.EN. il taglio gli inquilini dell'edificio chiare da tempo tanto chiare. Quanto alla questione della da averle notiziate in forma delibera proposta dalla giunta ufficiale alla commissione Ardica al consiglio comunale consiliare competente: chiu- è appena il caso di osservare

va la trasformazione Tale idea sembrava essere dell'Azienda in s.p.a. ma si anche quella della coalizione limitava a manifestare la che sostiene il Sindaco volontà del consiglio di addi-Ardica (A.N., Forza Italia e, venire ad una futura trasfor-

ta, l'U.D.C.) atteso che il consiglio comunale, o almeno Sindaco lungi dal hisbigliada, quella parte di esso non all'orecchio di un confidente avvezza ad eseguire ordini al Bar dello Sport, l'ha portata mediatici, deliberare una volontà senza avere cono-A distanza di qualche giorno, scenza dello stato economico il colpo di scena; come si dell'Azienda, anzi acquisenconviene in una Repubblica do la notizia da parte del mediatica arriva l'ordine Sindaco che l'AS.EN. avreb-

con il conferimento di circa Ed ecco l'altro colpo di scena. 730.000 euro di denaro pub-

agli ordini mediatici l'ha nel le e ragionata, nell'interesse

sta versione moderna di no etorica: la ritiratal

Avv. Maurizio Di Pietro

DEDALO

Per la tropublikità su DEDAO teleformallb 093520904

Mafia e Politica

Mafia e Politica

Temporale estivo o gransecco?

luce un preoccupante intreccio Romagna, il Parco turistico di tra mafia-politica-affari nell'am- Regalbuto, i Piani Integrati bito di una indagine originaria- Territoriali, gli interventi di mente orientata sui quadri Agenda 2000; questi interventi mafiosi emergenti dell'ennese. mobilitano risorse enormi di pro-Principali protagonisti e venienza comunitaria, statale, imputati dell'oscura vicenda il regionale, di capitali privati

Enna, nonché vice-presidente dute occupazionali e di reddito. Regionale doll'Assembles Siciliana, Vladimiro Crisafulli e il democristiano dei DS", è figura pratiche illegali volte a condizionare l'economia e la politica. pianta mafiosa non è sconfitta e

Facile, scontato ma che anzi con nuove e raffinate ingannevole stabilire un rappor- strategie è tornata ad aggredire

provincia giunto a una fase cru- dal contagio mafioso. ciale: la creazione del 4º polo

Con titoli a carattere universitario, la delocalizzazione cubitale stampa e televisioni nel Dittaino di iniziative produttinazionali hanno dato grande ve a seguito dei rapporti proall'operazione mossi dall'Ente Provincia con "Gransecco" della DIA di l'associazione industriali di Caltanissetta che ha messo in Padova e cooperative dell'Emilia deputato regionale dei DS di nazionali ed esteri con forti rica-

Mirello Crisafulli, "il più

già noto, per i suoi trascorsi di riferimento in tutto questo. mafiosi. avv. Raffaele L'ombra del sospetto sulla sua Bevilacqua di Barrafranca, persona e la rievocazione dello assurto al rango di capo della spettro della mafia sul nostro mafia ennese, secondo il pentito territorio potrebbero rallentare o Antonino Giuffré su investitura bloccare quest'ultima possibilità dell'imprendibile capo dei capi di sviluppo dal momento che gli Bernardo Provenzano La investitori sono fortemente pre-Provincia di Enna, una tra le più occupati dell'elemento sicurezpovere d'Italia ritenuta tra le za Per tutto questo occorre aree a niù hassa densità mafin- chiarire tutto e presto. Bene ha sa dell'isola, nel giro di qualche fatto guindi l'on. Crisafulli ad mese è stata projettata nell'im- autosospendersi dalle cariche e maginario collettivo nazionale dal partito per "tutelate le istitunella duplice veste di roccaforte zioni che rappresento che non della sinistra in una regione possono essere gravate da ampiamente berlusconizzata, e dubbi e incertezze... per chiarire come enicentro di interessi e in tempi brevi la mia posizione" Sanniamo che la mala

to tra le due immagini. Ciò con- il tessuto sano della società e durrebbe su un terreno sdruc- dell'economia siciliana. Le tante ciolevole e insidioso, come i più inchieste, anche le recenti gravi avvertiti leader del centro accuse al Presidente della destra, in primis Follini, hanno Regione Cuffaro e la condanna ben compreso. Amaro destino per turbativa d'asta all'assessoper un territorio e una popolazio- re Castiglione descrivono un ne che non sono epicentro di quadro allarmante di contiguità alcun chè e semmai patiscono tra ruoli istituzionali e criminalità. da troppo una perdurante emar- Non è quindi in discussione il ginazione che non lascia spazio ruolo della Magistratura il cui né mediatico, né d'altro tipo, per operato, soprattutto nella terra rappresentare il profondo più difficile d'Europa, la Sicilia. malessere, i tanti gravi problemi deve essere incoraggiato e che li affliggono, le speranze e i sostenuto. Questo territorio, le progetti che con tenace impe- sue istituzioni, la sua gente ano e sacrificio si stanno portan- devono testimoniare, in un momento difficile. l'attaccamen-Questa brutta vicenda to alla legalità, il rispetto per le se non chiarita in tempi brevi istituzioni che la incarnano e può compromettere irreparabil- che, forse non sarà rivoluzionamente quel processo di crescita rio nè anti-sistema, ma è vitale e e di integrazione della nostra necessario difendere e garantire La redazione

Il nonolo ennese si stringe attorno al leader dei DS

federazione ennese del partito spregiudicatezza della guercia. Avrebbe infatti assistito ad un interminabile via pidezza di alcune prese di posivai di dirigenti eletti semplici zione come quelle dell'ex presimilitanti, elettori, simpatizzanti e dente dell'antimafia nazionale semplici cittadini. Una fiumana Lumia, lasciano intendere che ininterrotta di gente con al cen- all'ombra della guercia gualcuno tro di tutto lui, Mirello, sempre al non starà di certo tirandosi i suo posto dietro la scrivania capelli. A questa freddezza della sua segreteria, con un sor- Mirello risponde con un gesto di riso amaro stampato in volto ma grande stile, perché l'autosopronto a rivolgere un saluto e spensione dal partito e dall'incauna parola di incoraggiamento a rico istituzionale rappresenta. ciascuno quasi fosse lui a dover per un uomo che ha passato

dro basti da solo a raccontare formale. Trauma reso ancora chi sia Mirello per i suoi compa- più grave dalle parole del gni, ma anche per i suoi nemici Procuratore di Caltanissetta e per i suoi detrattori, e come Francesco Messineo il quale questa vicenda ne consolidi la giustificando la mancata perquileadership nella nostra provin- sizione degli uffici di Crisafulli cia. Mirello è così, prendere o all'ARS ha dichiarato di "aver lasciare, sempre pronto alla bat- ritenuto di non forzare la mano, tuta che serve a sdrammatizza- anche perché un atto del genere re un ruolo o una situazione, viene compiuto in presenza di come quando conducendo i atti fondati che al momento sono lavori dell'ARS e chiamando ad improbabili" intervenire l'Assessore Cimino, visto che quest'ultimo non parole si capisce bene come il rispondeva lo apostrofó dicen- gesto dell'autosospensione do: "Nun ci cridi mancu iddu che assuma un valore ancora più

è assessuri" senta veramente la prova più se Mirello non ci fosse bisognedifficile per l'uomo che sotto ogni rebbe proprio inventarlo, con i punto di vista più ha fatto per la suoi pregi e i suoi difetti. E a nostra provincia. Quando si dimostrazione di ciò stanno i parla di Mirello sono in pochi a fatti ed il consenso elettorale non riconoscerali l'impegno che, con buona pace dell'espospeso come uomo di governo, nente di A.N. Fragalà gli elettoma anche come leader dell'op- ri hanno liberamente accordato posizione, a sostegno della al centro sinistra. E questo pernostra realtà. E si perché ché il suo lavoro ha rappresen-Mirello, con la sua idea di gover- tato il tentativo di tirare fuori la nabilità è sempre riuscito, anche nostra provincia dalla marginadai banchi dell'opposizione ad lità politica ed economica, e influenzare l'azione di governo, questo la gente ha visto e presin dai tempi in cui da capogrup- miato. Ed è per questo che per po del PCI alla provincia, era lui e per noi ci auguriamo che i punto di riferimento dell'opposi- magistrati agiscano in fretta e zione ma anche della maggio- bene. ranza di governo DC - PSI.

Questa sua filosofia

Se qualcuno avesse politica ali ha fatto avere il voluto vedere quale fosse la rea- rispetto e l'apprezzamento di zione del popolo della provincia tanti avversari, ma lo ha portato di Enna alla notizia dell'avviso di la scontri enocali con la parte più garanzia recapitato all'On, intrasigente e minoritaria del suo Crisafulli, gli sarebbe bastato partito che non gli perdona quelfare un salto nei locali della la che viene interpretata come

Ed in gueste ore la tie-

consolare e non piuttosto il con- tutta la sua vita tra le sezioni e le quile assembleari un fatto trau-Credo che questo qua- matico anche se temporaneo e

> Di fronte a queste grande. Dietro a tutte queste Certo questa rappre- considerazioni di certo c'è che

> > Gianfranco Gravina

Aiutaci a restare liberi, sostienici versando il tuo contributo sul c.c.p. N° 39518733 intestato a: Nuova Editoria Picc. Soc. Cooperativa a.r.l. Via Piemonte, 66 - 94100 - Enna nº 16 Anno II 30 luglio 2003

Mafia e Politica

LE REAZIONI INCREDULE DEL MONDO POLITICO

Crisafulli. Ma al passa parola del comune cittadino è seguito un vero e proprio "uragano" di dichiarazioni, utile per farci un quadro della situazione.

Cominciamo con ali esponenti dei DS che si dividono tra l'incredulità del segretario regionale Cracolici che sostiene che "le accuse che vengono contestate a Crisafulli sono lontane mille miglia rispetto al livello di conoscenza che ho di lui" e la tiepidezza dell'On. Lumia, ex presidente dell'antimafia nazionale che sostiene che "l'appartenenza ai DS non può farci da velo nell'essere rigorosi ed esigenti dichiarandosi poi "dispiaciuto" rimandando il proprio pensiero "ai tanti militanti e dirigenti che ogni giorno si battono contro la mafia rischiando la propria vita in quei contesti mento di intensa solidarietà umana e difficilissimi e pericolosi dove la mafia è politica, prende atto con soddisfazione. Leoluca Orlando che invita perentoriapresente ed arrogante". A Crisafulli che "l'inchiesta non mette in nessun mente Crisafulli alle dimissioni, dimo-Lumia dedica solo poche sbrigative modo in discussione la limpidezza della strando un certo grado di ingenerosità, parole "augurandogli di poter chiarire la vittoria del centro sinistra alla provincia". considerato che la nostra provincia fu propria posizione con la magistratura" è proprio lui.

"La notizia un po' originale non co e stupore" garantendo per il "senso di degli elettori ennesi. Fragalà rincara la ha bisogno di alcun giornale, come una responsabilità nei confronti delle istitu- dose dimostrando che alcuni esponenti freccia dall'alto scocca vola veloce di zioni dell'On. Crisafulli" e, al contempo, del polo riescono ad essere garantisti bocca in bocca". Così, con le parole di "piena fiducia nell'operato della magiuna mitica canzone di Fabrizio de Andrè, stratura". Fiducia ribadita dal neo presi-volgono il presidente del consiglio. "La potremmo descrivere il diffondersi della dente della provincia di Enna Salerno perguisizione domiciliare e il coinvolginotizia dell'avviso di garanzia all'On, che manifestando a Crisafulli un senti- mento nell'indagine per mafia di



ma è chiaro che il primo a non credergli deputato di AN Enzo Fragalà che sostie- Orlando allorguando sfidò Totò Cuffaro ne che da questa inchiesta "potremo nella corsa per la presidenza della regio-Al coro di solidarietà, che è lar- capire perché il centro sinistra ha vinto le ne. gamente maggioritario, si uniscono il elezioni provinciali", dimostrando guan-Senatore Lauria che esprime "rammari- tomeno poco rispetto per l'intelligenza

Crisafulli - dice il deputato - ci inducono a riflettere sulla situazione della Provincia di Enna*.

Per fortuna anche del polo la voce maggioritaria e quella della solidarietà nei confronti dell'esponente diessino. Comincia il Presidente della Regione Cuffaro, da sempre grande amico di Crisafulli, che valuta la vicenda "nello stesso modo in cui valuto la mia. Sono certo che saprà chiarire tutto presto".

Seque l'altro vicepresidente dell'ARS il forzista Salvo Fleres che guarda "alla realtà socio politica della nostra regione che è assai complessa. Guai ad esprimere giudizi avventati aggiunge - che non tengono conto del contesto in cui ciascuno di noi agisce".

Infine il richiamo giustizialista di Non è dello stesso parere il l'unica a regalare il primato allo stesso

Gianfranco Gravina

Lauria:"Non bisogna pregiudicare lo sviluppo dell'ennese"

dell'ennese.

avanti le iniziative atte a risol- contestati. vere le nostre gravi problema-

dicare le iniziative di sviluppo sabilità e correttezza verso le ambigui. istituzioni, auguro, fiducioso Il presidente della nell'operato della magistratu- ennese sa con certezza che Provincia. Cataldo Salerno ra, di dimostrare la sua estra- questo non risponde alla realdovrà continuare a portare neità ai fatti che gli sono stati tà, nè noi ci siamo mai per-

tiche col sostegno della mag- voglio togliermi un sassolino menti hanno ottenuto notevoli gioranza e attraverso un leale che mi dà parecchio fastidio. successi non solo nel nostro e trasparente confronto con le Tra le tante dichiarazioni una territorio, ma anche nel resto All'amico mi ha particolarmente irritato della Sicilia. Crisafulli che conosco fin da perchè ingenerosa e infondaquando ebbe ad inizare la sua ta e cioè che il limpido suc-

La vicenda di carriera politica e che ho sem- cesso del centro sinistra con-Crisafulli non deve essere pre apprezzato non solo per seguito nelle ultime provinciastrumentalizzata ai fini della la sua intellogenza politica. li possa essere stato inquinalotta politica, nè deve pregiu- ma anche per la sua respon- to da appoggi poco chiari e

> L'opinione pubblica messi di dare questa chiave di Concludendo, però, lettura quando altri schiera-

> > Sen. Michele Lauria





Ditta di lanna cerca Ragioniera con esperienza lavorativa e conoscenza PC. Età 20-80 anni. Rivolegasi al numero: \$55-5706654

C'ERA UNA VOLTA IL PARCO SULL'ALTIPIANO

Nel Iontano Iuglio 1972 Fontanazza: il Comune di Enna, su proposta "tutte le strutdell'assessore alla Pubblica ture sono state Istruzione Emma Curcio, istituiva create da il parco-gioco Robinson, il primo ragazzi con in Sicilia, presso il Cortile delle materiali di vettovaglie del Castello di recupero Lombardia, dando vita a un pro- (gomme vecgetto educativo, concepito e rea- chie, legname. lizzato dal compianto Edoardo colori, corde, Fontanazza, che si ispirava al chiodi), l'altameraviglioso mondo di Robinson, Jena, due bili-Per i giovani di ci, cinque età compresa tra i 6 e i 14 anni tende indiane

l'estate non rappresentò più un due totem, i buco nero di noia, disimpegno, fortino, la nave pirata, tavoli da do alla base tutte le barriere mare quel periodo vuoto della tini " loro esistenza in uno spazio stra-

creatività, all'intelligenza, alla vita," canacità organizzativa

I "Parchi Robinson" negli anni esperienza educativa e comunitaria, legata alla genialitj pedagogica

> di Edoardo Fontanazza. all'entusiasmo dei suoi collaboratori, all'impegno del Comme. Oggi di tutto questo non resta che uno sbiadito riamin

il tempo libero dei fanciulli

sospensione dei rapporti sociali, giuoco, sedili, il campo di calcio, sociali e le emarginazioni, tutte e aspirazioni di questa comunità vita di strada in una situazione di tennis, di pallavolo: sono stati le posizioni a senso unico. urbanistica ed edilizia che non asportati quintali e quintali, di prevede l'esistenza dei bambini pietre, cenere, terreno di riporto. Iizzato come bene culturale, era convinti che esistono le potene il loro diritto ad essere tali. Il ogni giorno sorge qualcosa di passato nel giro di qualche anno zialità e le energie per invertire la Comune, gli educatori, i volonta- nuovo: un saloon, un laboratorio con poca spesa e molta tenacia rotta, è però indifferibile e neces-

partecipazione e attività, di di tutto: "tutto ciò che ivi esiste o si esprimeva: "musei morti, addetti alla cosa pubblica. Non svago e di crescita al tempo esisterà è frutto della sua opera, decrepiti per volontà e incuria di mancano le competenze e le La validità dell'iniziati- genza, della sua libertà. Anche diventare strumenti di vita cultu- ma occorre che la politica esca va, che rispondeva a un biscono se le strutture sono sommaria- rale nuova: debbono essere dalla autoreferenzialità, dalle fortemente avvertito dalla comu- mente abbozzate in anticipo è riquadagnati, reinventati, riutiliz- beghe personali e di schieranità, fu testimoniata dalla cresci- tuttavia il bambino che valuta, zati. Tra queste mura, sotto que- mento, dal nefasto cliché "né io, ta costante delle iscrizioni: 435 sceglie e decide cosa realizzare, ste torri tra questi alberi è possi- allora neanche tu", che si abolinel primo anno, 445 nel secon- è lui che pulisce, scava, sega, bile vedere, sentire, scoprire, sca lo sport preferito del mettere do, 565 nel terzo, 620 nel quarto, martella, disegna, inchioda, reinventare il senso di una cultu- ostacoli e sabotare tutto ciò che 720 nel quinto anno, con un tota- costruisce, gioca, esprime i suoi ra dinamica che ci appartiene, non è "nostro" o non ci "appartiele di 16.800 presenze nell'agosto sentimenti. E' proprio l'esplosio- che ha bisogno di essere conti- ne" o non ci è stato "infeudato". '76. L'antico Castello di ne della libertà e della creatività nuata trasformando la realtà e il Lombardia ritornava a nuova e del ragazzo che vogliamo garan- mondo." giovane vita e tra le sue mura un tire nel contatto con la natura e popolo di bambini, adolescenti, con la storia che costruisce da saperne di più consigliamo la let- devastato la trama dei rapporti genitori, nonni, boy-scouts, se e per se. L'unico limite consi- tura del "Parco sull'altipiano" di tra le persone e il tessuto sociavolontari, si affaccendava, al di ste nel rispetto per le piante, per E. Fontanazza, edito dal le, e le parti più deboli di esso - i fuori di ogni costrizione od obbli- le persone. Il ragazzo entra ed Comune di Enna nel 1979 e bambini, i giovani, gli anziani go se non quello che nasce dalla esce dal Parco a suo piacimen- reperibile presso la Biblioteca vivono nuove solitudini ed emarnecessità delle regole per la con- to, lascia o continua il lavoro Comunale e la Mediateca di ginazioni. vivenza con le persone, con quando gli aggrada, ciascuno Enna bassa. l'ambiente, con le cose del assume la parte che gli suggerimondo, a dare espressione alla sce la fantasia nel gioco della indotto la redazione ad affrontare pre sostenuto, ha bisogno di una

Occorre capire che il citare Neruda "la vita è solo ciò un momento felice e alto della pire e operare con trasparenza, Parco non era un luogo predefi- che si fa", ma il "fare" nel Parco storia dalla città e la figura di di osmosi e sinergia tra le assonito, attrezzato, strutturato con Robinson era riempito di fatti Edoardo Fontanazza, il suo stra- ciazioni, il volontariato, i cittadini

"I fanciulli restano l'espressione più sana e genuina dell'umanità e sono la cosa più preziosa che abbiamo. Si faccia il possibile e l'impossibile per difendere questo bene dalla corruzione dell'adulto, dalla corruzione delle cose che l'uomo adulto ha insinuato in tutte le sue manifestazioni." (Edoardo Fontanazza)

'70 furono una straordinaria

ri si facevano carico di trasfor- di fotografia, un teatro dei burat- da "museo morto di cose morte sario che in questa città si ristasotto un cielo inimitabile" a luogo bilisca un rapporto di maggiore Nel Parco il bambino e pieno di vita, di gioia, di giuoco, permeabilità tra le Istituzioni e i ordinario di libertà e creatività, di la sua spontaneità sono al centro Fontanazza a tal proposito così cittadini, tra la società civile e gli del suo lavoro, della sua intelli- uomini irresponsabili debbono idealità da una parte e dall'altra

quest'argomento non è dettato cittadinanza più attiva e di una Fontanazza amaya solo dall'opportunità di ricordare classe politica che sannia receprogrammi e orari, come scrive educativi, di saggezza di pensie- ordinario contributo di idee e di comunque organizzati per dare quanto il bisogno di sottolineare addetto per ruolo istuzionale o il divario, purtroppo sconfortante, politico. A tutti coloro che aspiratra il desolato presente di questa no a essere qualcuno o a divencittà e un passato che, seppur tare qualcosa ricordiamo che in recente, appare inesorabilmente fondo la vita è quel che si fa. perduto e Iontano. Suggeriamo di far visita a quel desolante e

ro e di propo- impraticabile rudere che è tornanimento, di to ad essere il Castello di spinta allo svi- Lombardia, benché restaurato o luppo del pen- forse perché restaurato, di fare siero diver- una passeggiata attorno alla gente, che è cinta muraria, sino alla rupe di sempre plura- Cerere raccomandandovi di resilista e creati- stere alla tentazione di precipivo. che dà tarvi giù a capofitto per lo squalspazio agli lore che la vostra vista e il vostro oggetti di scar- cuore hanno dovuto sostenere in to e al loro riu- quella che una volta era una tilizzo, ai bam- delle più struggenti e incantevoli bini e ai vec- promenade che la città offriva ai

Ren altre realtà attese

chi eliminan- suoi abitanti e ai suoi visitatori

si sono nel frattemno rivelate illu-Anche il Castello, riuti- sorie e fallimentari, ma restiamo

L'assenza di sviluppo, la televisione e internet l'indivi-Al lettore interessato a dualismo e l'indifferenza hanno

Un progetto per la città, L'interesse che ha un patto, come Dedalo ha semfervente operosità, non sempre rappresentanza ai veri bisogni e adequatamente riconosciute, chi alla gestione dei bisogni è

Renzo Pintus



Perlatua pubblitata su DEPAO teleformallo 0935:20904

Bimbi, amore e fantasia

Ecco la perfetta ricetta per un'estate davvero speciale

La scuola è finita già attività ludiche, artistiche, musi- si sono resi promotori da un pezzo ed è questo il cali e sportive circa 45 bambini di momenti di aggregatempo del divertimento e della dai 4 ai 12 anni spensieratezza. E se questo Alle ore nove di ogni giorno e canossiano dell'istrutempo, il tempo che fugge, il per ben tre mesi,si da andare zione e della formaziotempo che nella nostra strana incontro alle esigenze dei geni- ne. società sembra inseguire e tori che lavorano, vi è l'alzabanassillare anche loro, i bambini, diera, la preghiera comunitaria, vità - ci spiega la sig.ra oltre a dare un po' di vuota quindi i bambini vengono divisi M. Presti, una delle libertà, regalasse loro nuove in tre gruppi per fasce d'età e fondatrici dell'associaoccasioni di crescita e di socia- via al divertimento! lizzazione e perché no, anche

i vari gruppi che in città, a fron- all'opera, te della quasi totale inesistente costruttivo e creativo i bambini sto dei materiali. Invece i servi-

zione del tessuto sociale, ma partirà anche un cineforum anche urbano della zona in cui all'aperto



di piacevole apprendimento? una breve ricreazione offerta invernale, mirano

potessero impegnare in modo tura assicurativa e per l'acqui- belle della vita." e i ragazzi che svincolati dagli zi di acqua, luce, così come i rivolte ai bambini dai 6 ai 12 te, ma con i volti sereni, chi a impegni scolastici, sono tuttavia locali di cui disponiamo tra cui anni, iniziate nel febbraio del dipingere un cavallo di cartapecostretti a restare in città, altri- una pineta, un campo di calcet- 2001 e quidate da esperti ester- sta, chi a scrivere il suo nome al menti destinati a passare ore e to e uno di bocce, ci sono forni- ni retribuiti grazie alla L. 285 computer, chi a piroettare al ore davanti allo schermo di un ti dal Comune che in più ora ci sulle ONLUS, sono divise in suono di "Sexy love" o chi PC o di una TV anche in estate. ha assegnato anche del perso- due fasi, una coincidente con il seduto al piano si cimenta in un Tra le tante iniziative, nale del reddito minimo di inse- periodo scolastico, in cui ven- lento ma corretto "Garibaldi fu particolare risonanza sta aven- rimento per le pulizie e la gono organizzati laboratori di ferito...". do quella organizzata presso il manutenzione delle attrezzatu- ballo, musica, pittura, ricamo e centro "Don Milani" ad Enna re". Tra le altre attività, però recupero scolastico, e un'altra, bambini, animatori ed esperti bassa che, sempre nella logica pomeridiane, vi è in corso un estiva della durata di quattro compresi. "Per me si sta riveche gli è propria di riqualifica- torneo di calcetto e fra un po' settimane con il GREST.

Un'altra oasi del diver- matori - noi giovani che abbia- rudimenti siamo arrivati sino ad squadra di dieci animatori, coa- timento la ritroviamo in città mo frequentato il corso, fissia- Access. I bambini si fidano, diuvati da volontari, obiettori e presso il convento delle Suore mo un tema su cui poi si svilup- apprendono velocemente e c'è ragazzi che svolgono il servizio Canossiane in p.zza S. peranno tutte le attività estive. un rapporto immediato, umano civile, i quali giornalmente dalle Tommaso. Qui l'associazione Quest' anno è stato "Alla sco- e costruttivo sia per loro che 8 alle 14, tengono impegnati in "Crescere insieme"dal 16 giu- perta del castello". Abbiamo per me." "Il segreto sta - come gno all'11 luglio ha dato così organizzato i 120 bambini ci dice il maestro di musica C. vita ad un GREST iscritti in sei gruppi per fasce Cristalli - nell'impegnarli facen-(Gruppo ricreativo esti- d'età e giocando e lavorando doli divertire." Entusiasta dei vo) grazie alla buona con loro abbiamo portato avan- risultati ottenuti anche la maevolontà e all' entusia- ti i diversi laboratori. Ora le atti- stra coreografa G. Tilaro che ha

che periodicamente con le stesse attività, anche se organizza dei corsi per fuori tema " animatori per bambini.

A metà mattinata si fa anche nel periodo

"Abbiamo dovuto fare sana formazione già nella tene- attrezzati anche grazie ad una risposta delle istituzioni al pro- pagare una quota di iscrizione a ra età, affinché questi bambini convenzione che l'associazione blema del tempo libero, si sono ciascun bambino - ci dice il pre- possano conoscere e poi rico- ha firmato nel 2002 con il fatti promotori di attività che sidente C. Faraci - per la coper- noscere le cose autenticamente Comune, è così possibile vedere piccoli apprendisti stregoni. Le attività del centro, tutti impegnati responsabilmen-

"Ogni anno - ci dice le - ci dice l'esperta di informa-Mario Mangione, uno degli ani- tica L. Gardali - partendo dai smo di circa 40 giovani vità GREST si sono concluse, deciso di portare il suo gruppo che, sotto la sapiente ma continuiamo a tenere impe- ad esibirsi per la festa della guida di Suor Silvana gnati i bambini che sono rimasti "Madonna de' carusi".



Sono tutti entusiasti

Che mitica estate per questi bambini!

Girando per i diversi

Danila Guarasci





DEDALO

Dedalo è una delle poche voci libere della Città Aiutaci a restare liberi, sostienici versando il tuo contributo sul c.c.p. N° 39518733 intestato a: Nuova Editoria

Picc. Soc. Cooperativa a.r.l. Via Piemonte, 66 - 94100 - Enna

I primi quattro laureati in Ingegneria Ambientale

sono fregiati del dottorato sono: risultato anche questo punto." razione perché stiamo ipo-

vice presidente dell'Assemblea Consorzio Universitario? Universitario

chiesto le sensazioni a ritornare sto riconoscimento." una piccola sottolineatura da fare, che si fanno questi nomi, ma non è quella di forzare al massimo per

L'Auditorium della uno è di Enna, uno della provincia c'è nulla di vero, stiamo Cittadella Universitaria di Enna ha di Catania, due di Catania città, lavorando comunque su ospitato la cerimonia di conferi- questo significa che qui ad Enna, questo stesso livello, sul mento delle prime lauree in stiamo laureando ragazzi che pro- livello dei nomi appena fatti. vengono da una città, universitaria ma non si tratta di nomi che I primi 4 studenti che si da secoli quindi un bellissimo abbiamo preso in conside-

Daniela Archirafi di Catania. Di - Lei, come Presidente della tizzando una risorsa per il Mauro Giuseppe di Pedara (CT), Provincia, si è riservato la dele- Consorzio che sia allo stes-Marco Gentile e Guglielmaci ga per l'Università, che prospet- so livello di prestigio, ma Camillo di Enna, che sono stati tive abbiamo ora per il ricono- anche con quelle necessaesaminati dalla commissione di scimento del quarto Polo rie possibilità organizzative laurea presieduta dal prof. Antonio Universitario, cosa cambia ora concrete, pratiche, che sol-

vincia regionale di Enna Cataldo ministrazione precedente. Io mi nostro intendimento è quello di Provincia di Enna e delle qualità Salerno che per otto anni è stato sono riservata questa delega pro- affidare il Consorzio ad una perso- del Consorzio Universitario." presidente del Consorzio Ennese prio per continuare il lavoro che ho na che possa nei tempi più brevi - Per quanto riguarda la nomina Non hanno invece potuper gestire anche direttamente il Universitario, sarà comunque una Universitario, si fanno nomi di to partecipare il Presidente della processo di trasformazione del persona di grande prestigio." Regione Salvatore Cuffaro impe- Polo Universitario di Enna in guarriguardante la famiglia e giore determinazione, credo Vladimiro Crisafulli.

zione bellissima perché ritorno in Augusto Barbera, si fanno que- tare il quarto Polo. Ingeneria Ambientale, corso di "No, no, si tratta di nomi che sono sforzi che sono stati fatti fino a ora, seriamente per determinaria nel laurea quinquennale che abbiamo molto prestigiosi, che sono sen- oggi la scelta che deve essere l'arco di quest'anno o al massimo cominciato proprio cinque anni fa, z'altro degni di ricoprire questa compiuta, spero che sia compiuta nei primi dell'anno prossimo." si tratta di quattro ragazzi, ed ho carica, anzi, siamo onorati del fatto anche per volontà del Presidente.

Recca preside del corso di laurea che Lei è Presidente della tanto un docente universitario difficonquistare l'autonomia universi-Provincia Regionale, maggiore cilmente può avere, perché ha già taria. Credo che su questo spirito Tra le autorità presenti il socio e maggiore azionista del il suo lavoro da svolgere, peraltro si muove il Presidente della Regionale Siciliana Vladimiro "Non cambia molto, perché lavo- anche altre cariche, oltre a quella dovrebbero essere accompagnati Crisafulli e il presidente della pro- riamo in stretta continuità con l'am- di docente universitario, quindi il gli sforzi delle forze politiche della fatto prima al Consorzio e quindi portare all'autonomia questo Polo del Presidente del Consorzio

gnato a Sala d'Ercole sulla legge to Ateneo della Sicilia, con mag-sono state rilasciate anche dall'on. gere questo Presidente? "Assessore Regionale ai Beni anche con maggiore autorevolez- - Le prime lauree in ingegneria settore posono fare bene di inse Assessore regionale al belli and continuage de anche con la consapevolezza ambientale, un'altra tappa fongnant, ma credo che la scelta non che abbiamo tutti i requisiti, da damentale per il Consorzio sarà orientata in questa direzione.

- Un'ultima cosa, secondo Lei manca, di fatto, solo il ricono- quando avremo il riconosciall'Università da ex: "Una sensa- - I Professori Salvo Andò e scimento ministeriale per diven- mento di quarto Polo occasione della cerimonia per il sti nomi quali presidenti per il "Si, credo che questo sia un'ulte- "Non credo che ci possa essere conferimento delle prime lauree in Consorzio Universitario: allora? riore risultato che si ascrive ai vari una data, però stiamo lavorando

Massimo Castagna



si tratta di nomi che rivestono Provincia e su questo spirito

grandi professori come Andò e Alcune dichiarazioni Barbera, cosa manca per eleg-Sono dei bravi professori, nel loro

Universitario?

"U Carusu da Surfara", di Aldo Prestipino, donato alla città di Enna

onorare la figura del carusu di surfara. simbolo dolente della nostra definitiva del bronzo, che provvi- Mazza. storia e della nostra identità. Il soriamente rimarrà I bronzo, la cui prima idea risale al esposto al pubbli-1990, è opera del maestro enne- co nel salone d'inse Gesualdo Prestipino.

monianza spontanea del Sig. La del Lions si sugge-Paglia che, nella pregnanza del risce Piazza VI dialetto, ha evocato, ritrovandole Dicembre o, anconelle efficaci forme del metallo, le ra meglio, una pesanti condizioni di vita e di lavo- delle due semiro di quei carusi come lui che la piazze necessità derubava dell'infanzia. Prefettura, preve-Il suo intervento non previsto, dendo per l'altra lungi dal disturbare la cerimonia, una seconda

gurazione il Lions Club locale, materializzando nella sala le figurappresentato dal Presidente in re e i racconti di tanti nostri zii e pilastro storico della nostra eco- vecchio e simbolica identificaziocarica Dr. Enrico Patrinicola e dal nonni che spesero la vita nelle nomia e della nostra cultura: le ne della città alle sue porte. Past President Dr. Vincenzo miniere e soprattutto inverando la messi. Di zolfo e di grano gli enne-

gresso del Teatro Un cenno merita la testi- Garibaldi, da parte della

come villaggio di

Con la cerimonia d'inau- in qualche modo la incarnava, opera coerente, da realizzarsi in minatori), visualizzazione del

Vicari ha donato alla città un capacità di generare dialogo che si si portano attaccato addosso l'auspicio è che l'iniziativa possa monumento volto a ricordare e ha ogni autentica opera d'arte. l'odore, così come soleva dire essere stimolo ulteriore alla salva-Quanto alla collocazione spesso il compianto preside guardia del nostro patrimonio storico e culturale prima che la sua Un'altra propo- ricchezza scivoli definitivamente sta viene dal nell'oblio e alla valorizzazione di Presidente della quelle maestranze e talenti locali provincia Salerno: che operano, il più delle volte monumento ignorati, nella solitudine e nel potrebbe situarsi, silenzio della città. Ci si augura in una posizione inoltre che la sistemazione deldegna e altamente. l'opera sia oculata valutando nel fruibile. al centro merito ogni altro eventuale suggedella progettata rimento, ma avvenga quanto rotonda del quadri- prima senza perdersi tra lungaggivio di S. Anna ni, scogli burocratici o, quel che è (nata tra l'altro peggio, conflitti di competenze,

Cinzia Farina

Perlatua pubblitàtà su DEPAIO reletoro allo 0935/20914

MUSICA Salvatore Bellia: un grande tenore Un compleanno privilegiato

Il tenore di cui parliamo fin da piccolo amava il teatro e l'opera. ma solo a 28 anni ha scoperto di avere una grande voce da lirico, da quel momento ha intrapreso lo studio di canto dal maestro Apollonio Macaluso. che lo ha aiutato ad affina-

Salvatore Bellia afferma: "L'opera per me e come una droga, ne hai sempre di bisogno, anche riascoltando le diverse versioni di una stessa opera, ci trovi sem-

ad accora ca etacci

pre qualcosa di nuovo." Tra gli artisti preferiti ritroviamo

Marcelo Alvarez, anche se Totò Bellia ci Madama Butterfly ricorda che non bisogna imitare nessuno

Giubileo il nostro Totò ha sostituito il noto numero 348-0526642 cantante Andrea Bocelli al Teatro dell'opera a Roma interpretando il Solista dell'inno



ufficiale del Giubileo, serata in cui si è esibito anche il famoso tenore Josè

Carreras. Verdi e Puccini sono i compositori che apprezza di più, anche se ama tutta l'opera in generale, tralaltro nel 2001 in Francia ha interpretato nella Traviata il personaggio di Alfredo

Germount. Nel 2001 il maestro Riccardo Nuti dopo aver ascoltato il terzo e ultimo cd di Salvatore Bellia.

"Arie", lo ha contattato per un'audizione tenutasi a Ravenna, dove il tenore ha riscosso un vasto consenso dal maestro come Enrico Caruso, Pavarotti, per la bellissima voce. Tra i prossimi lavo-Carlo Bergonzi, Mario Del Monaco, ri ritroviamo la Traviata, La Boheme, e

Vogliamo rinnovare l'invito a tutte le bands, di Enna e provincia, interessate Nel 2000 in occasione del a comparire su Dedalo, di contattare il

William Vetri

Un mezzo toscano tra le dita e il sorriso sornione, così ci accoglie il Cavaliere Angelo Pastorelli, alla tavola imbandita in occasione del suo novantunesimo compleanno. A capotavola. come vuole la tradizione familiare e la saggezza dell'età, personifica la figura del patriarca vecchia maniera. In realtà, il termine vecchiaia non si coniuga del tutto col Cavaliere, una mente lucidissima ci riporta ai tempi del dopo guerra e della ricostruzione economica della nostra Provincia, che Lo hanno visto tra i protagonisti.

L'assenza di rimpianti e la serenità nelle sue parole, ci dicono di una vita vissuta pienamente, e, tiene egli stesso a sottolineare, con la costante presenza della moglie Giuseppina, accanto a lui da quasi sessant'anni: credereste mai che ancora fanno a gara nell'elogiarsi l'uno con l'altra? Probabilmente, la cosa più vecchia che ha il Cavaliere Pastorelli è la patente, che rinnova regolarmente da buon

Salutiamo il festeggiato rinnovando gli auguri per il traguardo dei novantuno anni, "Novantadue, prego", specifica il Cavaliere, per un'attimo pensiamo ad un segno dell'età, poi ci accorgiamo che mezzanotte è passata da un





GIORNALIERO	STAZIONAMENTI	GIORNALIERO
7,30	PIAZZA ARMERINA Piazza Marescalchi (ex Staz. FS)	20,40
7,50	PERGUSA Rifornimento Q8	20,20
8,00	ENNA BASSA Edicola	20,10
8,10	ENNA Terminal Bus	20,00
8,35	VILLAROSA Piazza Garibaldi	19,35
9,40	CEFALU' Piazzale Stazione F.S.	18,30

Biglietterie ed Informazioni / Ticket Point

Enna

Teminal Bus - Tel .0935.500902

Enna

Ag. Viaggi Coppola - Via S. Agata, 86 - Tel. 0935,502011 **Enna Bassa**

Edicola

Piazza Armerina

Via Gen. Ciancio, 8 - Caffè Mirus - Tel. 0935.682090 Villarosa

Edicola Messina - C.so Garibaldi

DEDALO

Dedalo è una delle poche voci libere della Città Aiutaci a restare liberi, sostienici versando il tuo contributo sul c.c.p. N° 39518733 intestato a: Nuova Editoria Picc. Soc. Cooperativa a.r.l. Via Piemonte, 66 - 94100 - Enna

40° ANNIVERSARIO DELLA PARROCCHIA SANT'ANNA | Oh! Viaggiare

La realtà grande e complessa di una comunità in piena espansione

del Signore 1963, guando Mons. Catarella, in qualità di vescovo di Piazza Armerina, elesse ai sensi del can. 1427 C.J.C. la chiesa di S. Anna in parrocchia e la assegnò al sac. Lorenzo Rizzo, affinché la guidasse e vi esercitasse la cura delle anime. La parrocchia fu istituita per qualificare l'al-



lora quartiere "Quadrivio S. Anna", costituito solo sentire o a creare un legame con il territorio in cui vano la notte i minatori di passaggio e da un altro complesso e intricato." piccolo locale, l'attuale bar Grillo, in cui la domegiata in madrice presso l'altare di S.Primo.

nascita fu una parrocchia molto difficile. Siamo molte altre attività. negli anni '60 e, si sa, la politica aveva una sua ogni forma di dialogo con la gente."

della provincia di Enna, conta circa ottomila abi- della gente che vi vive". tanti e si trovano in essa le realtà più incisive di vi sono realtà difficili.

primi due anni qui da parroco: positivo nella

sostanza, ma vi sono molti ostacoli ancora da

purtroppo non c'è stata continuità nella crescita di questa narrocchia E ciò non solo per chi ha guidato la comunità, ma anche perché la gente ha continuato a farsi attrarre dai darsi un'identità qui a

Stiamo festeggiando que-

sto 40° anniversario, ma

da poche case abitate da minatori e operai, dal- ormai vive. A ciò si aggiunga che continuano ad l'edificio, oggi destinato al culto, che allora era un essere presenti situazioni di povertà non solo punto di ritrovo e anche un posto in cui si ferma- economica che rendono il quadro sempre più

In realtà in questi ultimi anni la parrocnica veniva celebrata la messa e che fu dedicato chia ha ripreso una certa vitalità, recuperando a S. Anna, anche per la donazione da parte della l'eredità di quelle esperienze che seppur discon-Chiesa Madre a cui il nucleo apparteneva, della tinue, erano state avviate nei primi anni di vita, statua dedicata alla santa, originariamente allog- come quella dell'associazione "S. Anna", quidata dal dott. D'Angelo, che aveva come scopo fonda-Quando fu fondata la nuova parrocchia mentale quello dell'elevamento delle condizioni i cui confini furono fissati a nord con il limite del- sociali, culturali e morali della zona. In questa l'abitato urbano di Enna, a sud con la c/da, logica di organizzazione di una comunità molta S.Giovannello, a est con il bivio della statale gente si sta impegnando per rendere stabili ser-Ct/Pa e a ovest con la c/da Mugavero, vi si con-vizi ed esperienze sia propriamente di fede, sia tavano circa duemila anime. "Anche se non solo sociali e assistenzialistiche, come la cateabbiamo molti documenti storici, è certo - ci rac- chesi, gli incontri con i giovani universitari, con le conta l'attuale parroco don F. Greco - che alla coppie e le famiglie, la sezione della Caritas e

"Mi piacerebbe molto - prosegue Don valenza all'epoca; qui vi abitavano prevalente- Greco - poter dar vita ad un'esperienza come mente persone simpatizzanti per le ideologie quella degli oratori del Nord Italia, in cui le chiese comuniste e. mi raccontano gli anziani del luogo, non sono solo luoghi di preghiera, ma di crescita il mio predecessore fu costretto a vivere un'espe- culturale, di socializzaione e di divertimento. Ma rienza alla "don Camillo e Pennone" dovendo, per far ciò oltre alla collaborazione delle persoscontrarsi con una realtà che lo rispettava solo ne, è necessario l'impegno serio delle istituzioni, perché ministro di culto, ma in cui impossibile era con le quali ho constatato, se chiedi più di tanto, i rapporti diventano molto difficili. A me piacereb-Da allora moltissime trasformazioni be poter avviare un dialogo aperto anche con le hanno caratterizzato questa zona. A partire dagli istituzioni e con la politica: ad esempio sarebbe anni '80 si è assistito ad un vero e proprio esodo auspicabile, secondo me, che annualmente si da Enna alta verso le zone basse con una mas- potessero organizzare degli incontri almeno con i siccia inurbanizzazione che ancora oggi non si consiglieri residenti nella zona, per poterli rendearresta. Oggi la parrocchia che è la più grande re portavoce delle esigenze della parrocchia e

Grande attesa da parte di tutti per tutta la città, prima fra tutte l'università, ma poi l'apertura della nuova chiesa, il cui completamenanche i nuovi uffici, le strutture sportive, le scuo- to prosegue a ritmi sostenuti e che dovrebbe le, il nuovo ospedale, i centri commerciali, essere consegnata a Natale, Un punto d'orgoglio, Accanto a queste realtà, ma sempre più integra- come ci dice Don Greco, saranno le vetrate che, te in esse almeno in termini urbanistici, gli origi- fra le prime realizzazioni nel mondo, rappresennari quartieri, che si presentano abitati essenzial- teranno i misteri del nuovo rosario. Curate da un mente da anziani e in cui ancora per certi aspetti affermato artista senese Americo Mazzotta, queste vetrate che prima della loro definitiva sistema-"Tutto questo - continua Don Greco - ha zione saranno esposte a Palermo presso i padri cambiato notevolmente la struttura urbana e domenicani, per una precisa scelta, riprodurransociale del luogo: si sono ampliati i suoi confini ed no realisticamente i volti e le fisionomie tipiche è aumentata la densità della popolazione, ora della gente siciliana, in controtendenza rispetto caratterizzata da realtà sempre più eterogenee, alle scelte stilizzanti di moda anche nell'odierna per età, estrazione sociale, cultura e mentalità," arte sacra, quasi a voler lanciare un ulteriore "Mi chiedi di fare un bilancio dei miei messaggio di identità e di vicinanza alle persone. Danila Guarasci

stressa. Cosi, durante tutto l'anno, agogniamo le vacanze. Ma anche le vacanze poi ci stancano e ci stressano e non di rado torniamo a casa con un senso di vuoto e di frustrazione. Probabilmente organizziamo le nostre vacanze senza fare abbastanza attenzione a ciò che veramente ci serve per rigenerare dal profondo la nostra gioja di vivere. Spesso non for niente ci abbatte niù che lavorare, senza considerare il fatto che ci capirichiami della zona alta di ta poi quasi sempre di andarci a impela-Enna, così rinunciando a l gare in luoghi ancora più caotici delle città in cui abitiamo

Ci ritroviamo così nel caldo di agosto, a fare le stesse file alla cassa di un supermercato, a contenderci lo spazio vitale su una spiaggia affollata di stucie e ombrelloni, a sgomitare per un gelato o una pizza nel centro storico di una cittadina presa d'assalto dai turisti, a subire l'animazione forzata di un villaggio balneare, a vagare annoiati in cerca di non si sa cosa o ad annaspare sudati nell'abitacolo della nostra automobile nersa nel traffico di una qualche strada

Stiamo più attenti a noi stessi! Una vacanza vera interrompe le regole del guotidiano e l'assedio della folla. esige più verde e più natura intorno, permette al nostro sguardo di allungarsi all'orizzonte ci dona bellezza contemnlazione e silenzi consente si nostri desideri di fiorire, ci nutre l'anima di esnerienze feconde. Solo allora è utile Perciò, pensiamoci bene prima di preno-

Se poi vogliamo veramente voltare pagina, ecco un paio di idee per giovani dai 15 ai 75 anni, magari senza molti soldi ma curiosi e generosi, dotati di entusiasmo e spirito di adattamento disposti a un "viaggiare utile e attivo" che non richiede molto e molto dà invece in cambio, quanto a idee nuove, scambi, scoperte, esperienze di vita: prendere contatti con l'associazione di ecovolontariato internazionale A Pas de Loup (www.apasdeloup.org), presente fin dal 1901 e con progetti di studio e salvaguardia della natura in Francia. Grecia. Portogallo, Svizzera, Kenya, Togo, Costarica Guatemala Honduras Israele, Italia (Parco naz. di Abruzzo). Onnure aderire alla rete internazionale del WWOOF (www.wwoof.org), che organizza un interessante volontariato in fattorie biologiche di tutto il mondo (Australia, Austria, Canada, Corea, Costa d'avorio, Danimarca, Finlandia, Germania, Ghana, Giappone, Hawaii, Inghilterra, Italia, Nepal, Nuova Zelanda, Slovenia, Svezia, Svizzera, Togo, USA). ...In ogni caso, qualunque sia

la vostra scelta, buone vacanze a tutti e se non ce la fate per quest'anno, auguri ner il prossimo!

Cinzia Farina



Accolta con grande entusiasmo dal nostro pubblico, la rubrica "Ridiamoci su..." vuole essere non solo un momento di simpatia e di relax ma anche un punto d'incontro per chi volesse raccontare la sua: saranno ben accetti i vostri, racconti umoristici, freddure, satire e perché no anche le barzellette. Spedisci il tuo materiale a: ridiamoci su.dedalo@virgilio.it . Attenzione: Invii anonimi saranno cestinati.

nº 16 Anno II 30 Iuniio 2003

AMBIGUITA' OSSESSIONANTI PER UN MONDO ERMAFRODITA "Il mondo ha più che mai bisogno di modelli positivi"

scomparire! Non sono bastati i chiome folte e lucenti, spesso. Adesso le eccemiracoli di Casablanca a si confondono incerti uomini zioni destare meraviglia ed ora certe dalla barba incolta; un bel paio diventate regole metamorfosi avvengono sem- di spalle larghe e di braccia e lo stupore ha pre più a livello psichico. Il cok- forti non sono più prerogativa ceduto il passo piccolo, pazzo mondo si rico-

tail è quanto mai vario e questo maschile, anzi! pre sempre più di lividi...tra tempi è lasciato ai personaggi globalizzazione uomini impegnatissimi in diete più ambigui: Drag gueen, tra- della cultura e mozzafiato, rachitici e quasi sformisti. Viados, "Puppi" alla della moda, anoressici, donne superpom- Marilyn Manson o peggio oppure è segnapate con corpi da body builders ancora le checcaccie alla le di un grave

e dedite a diete superproteiche: ed ancora

uomini perizomatiss i m i sulle spiag-. . prendere donne

supersport, camninnesse di automobilismo e regine delle palestre

Meditate gente, meditate,

segue il primo incontro;

ahi insoliti:

naturismo:

con ali acchi blu:

Riflessioni pseudo-serie sull'utilità

delle statistiche applicate al sesso.

froditi senza né della coscienza arte né parte individuale?

s e s s o confusi e livellati.

Se le donne sognano di avere giorni in cui tutto ciò sembrava indossa gli orecchini, la donna muscoli alla Rambo, sempre provocazione, quando tutto ciò mette i pantaloni, mentre l'uo-

mo si lascia

capelli, le donne si tatuano il corpo. Le donne conquistano il successo nel lavoro, si arruolano nell'esercito ... mentre gli uomini scoprono i centri estetici e le parrucche biondo pla-

tinette ... che disastrol Tutto ciò può

come calore di fiamma lonta-C'è da pensare se na qualcuno esclama anzi: "A

La differenza tra uomi- più uomini continuano a vesti- destava sorriso ni e donne tende ancor di niù a re Dolce&Gabhanal Tra belle e stunore??? allungare

alla normalità! F' Il successo in questi forse colpa della "Platinette".....erma- appiattimento

> che comportamenti di uomini e sembrare anacronistico nella comunque donne si sono sovrapposti e nostra piccola ed annoiata cita m a n o non è più tanto facile distin- tadina, lontana dai problemi trascen- querli; creature androgine, dell'uomo e del mondo; qui dere il stati di natura rivoluzionati, infatti certe cose si guardano

n a t u r a l'ambiguità sessuale sia più il me? Mai!" "...porco il mondo ha voluto frutto dell'emancipazione della che ci ho sotto i piedi, che se assegnargli donna, oppure se l'emancipa- io sapessi che mi figlio mi e che vogliono zione femminile sia stato piut- diventerebbe un orecchiocambiare a tutti i tosto il frutto del progressivo ne....vivo ce lo faccio mangiarincoglionimento maschile... re..." ... Ma ricordate, mai dire Ma dove sono finiti i Comunque sia mentre l'uomo mai!

Cristiano Pintus

mania 0

Nano scrive

sul muro:

ARRASSO

LA FIGA!

80% degli uomini non hanno mai avuto relazioni 90% delle donne amerebbero fare l'amore nella 10% delle donne hanno fatto l'amore nell'ora che foresta; 99% delle donne non hanno mai fatto l'amore in 20% degli uomini hanno già fatto l'amore in luo- ufficio.

36% delle donne sono piuttosto favorevoli al CONCLUSIONI

omosessuali:

ANGOLO DEL BUONUMORE

Statisticamente è più probabile che voi sodomiz-45% delle donne preferiscono gli uomini bruni ziate una sconosciuta in una foresta di prima mattina che fare l'amore in ufficio in fine serata MORALE

70% delle donne preferiscono fare l'amore la NON RESTATE IN UFFICIO FINO A TARDI: NON SERVE A UN CAZZO!!!







46% delle donne praticano la sodomia:



WWW.RADIDENNA.IT

DEDALO

LEONFORTE Le incompiute: il Mercato Ortofrutticolo Coperto

Leonforte è una realtà 10.12.86 no dono essersi procurato il sa

finanziamento, qualche decenfo

Non tenendo conto che fere erano altre le strutture che servi-

dalla Giunta Sammartino il donata e di conseguenza essa è zione comunale cosa farne, di

agricola importante: nelle sue Sebastiano Lantieri di Piazza incivili che hanno asporfertili campagne si producono Armerina e all'ingegnere tato di tutto : infissi, saniolive , grano duro, fave major, Giuseppe Parisi di Nicosia, con tari, mattonelle, persino arance e . soprattutto, le famo- un finanziamento regionale di un le strutture murarie sono se pesche tardive . Facendo miliardo e mezzo di lire utilizzati state saccheggiate dai leva su tale argomento qualcu- per espropri, progetto ed impre- vandali i quali se aves-

propose stato stipulato nel giugno del '90 muri , infatti in alcuni all'Amministrazione Comunale con l'impresa Condorelli di punti essi lasciano intravedere sicuro è improponibile lasciare la leonfortese la realizzazione di Catania su base d'asta di 930 puntoni di ferro che fra l'altro struttura abbandonata a sé stesun Mercato ortofrutticolo coper- milioni delle passate lire con sono pericolosi per i molti ragaz- sa anche perché è pericolosa questi soldi si dovevano costrui- zi della zona Don Bosco che sal- per i tanti ragazzi del quartiere Nel piano triennale delle opere re gli stands per la vendita dei tellano e giocano sull'onduleg- Don Bosco che ne hanno fatto pubbliche il Mercato coperto non prodotti ortofrutticoli, tettoie giante tetto del primo blocco un luogo di giochi e di incontri era previsto ma ciò nonostante riservate ai produttori, i locali per costruttivo. la proposta fu accettata e l'iter gli uffici e per le aste, i servizi, la Quello che doveva essere il mer-

lavorazione delle fave, un centro che tempo fa(1994) utilizzando i struttura. fece niente

il Mercato Coperto fu conferito in due blocchi) è rimasta abban- zo pubblico...veda l'amministra- chi gestisce il pubblico denaro.

sero potuto si sarebbero Il contratto d'appalto è portati a casa persino i



niù o meno leciti I resti di quello che

della sua costruzione venne casa per il custode e tanti mac- cato ortofrutticolo è ormai com- doveva essere il mercato ortochinari comprese le celle frigori- promesso, è un'opera che non frutticolo di Leonforte rappresenva completata perché di fatto, tano un monumento alla noncu-Ovviamente - visto non serve. Però non si possono ranza con cui veniva gestito il vano(e servono) all'agricoltura quello che si doveva realizzare e buttare via i soldi pubblici che denaro pubblico qualche decenleonfortese (canali di irrigazione i finanziamenti disponibili- i lavo- per esso si sono finora spesi, si nio fa, ora nell' attesa che qualper l'acqua della diga Nicoletti, ri non si sono potuti completare, deve studiare il modo di ricon- cosa cambi in il futuro, chi ha il strade rurali, un centro per la essi dovevano riprendere qual- vertire in modo conveniente la dovere di farlo deve cercare di porre rimedio ai danni del passadi commercializzazione e lavora- fondi disponibili per i macchinari. Il quartiere dove esso è ubicato to non solo per un fatto economizione delle pesche, un macello, ma non si sa perché non se ne avrebbe necessità di un centro co ma anche per evidenziare di aggregazione sociale, una un'inversione di tendenza che sia L'incarico di progettare Da allora, la struttura/ costruita scuola materna, di aree di utiliz- in grado di restituire credibilità a

PIAZZA ARMERINA Fiaccolata per Padre Pio

Anche quest'anno in occasione delle festività di Maria SS, delle Vittorie si svolgerà, nella Città dei Mosaici sede della Diocesi, Domenica 10 Agosto, la "Fiaccolata Mariana Padre Pio 2003" giunta alla settima

L'iniziativa è stata promossa ed organizzata dal C.A.S.A. Centro Armerino Studi Amministrativi sin dalla prima edizione in occasione del completamento del Complesso Monumentale dedicato al Frate, oggi Santo.

Il corteo con le fiaccole, che puntualmente vede presenti numerosi devoti e pellegrini provenienti da tutta la Provincia. quidato Spiritualmente da Don Antonino Rivoli, partirà dal Monumento alle ore 20.00 e giungerà alla Cattedrale ove sarà atteso dal Parrocco Don Filippo Bognanni; si concluderà dono il canto dedicato alla Madonna e la Benedizione ai partecipanti: non mancherà come sempre qualche lacrima di commozione Siamo tutti invitati

Paolo Orlando

LEONFORTE Quando il canto è libero e sincero

to che consentano di orientarsi nel territorio lettura potrebbero sfuggire. talvolta accidentato della poesia di Franco Di Leonforte non è facile, perché l'autore di llo più all'amore: "Ora l'amuri to iu capu-"Le mie poesie" e "Meravigliosa natura" sciu./dei sentimenti mii na fattu un compone le sue poesie sia dialetto che in fasciu/mi tratti cuomu un cani di pilusciu": lingua italiana, usa la rima baciata e il verso al suo sport preferito: "Parti lu cacciatori di libero e ha motivi ispiratori, a volte, contra- bon'ura/tutti filici e chinu di primura/e d'arristanti fra Inro

metriche, di rime, di poetica, giudicherà la ti po' capiri/è innamuratu ma nun sa cantapoesia di Di Leonforte involuta e un po' sel- ri/cu li paroli filici lu sa fari/"; ma uno spazio vaggia, ma chi della poesia apprezza il sen- importante ha la voce e la bravura della sua timento, il messaggio del cuore, la genuini- amica cantante napoletana Raffaella De tà non può che compiacersi con l'Autore Simone: "Una grazia ti chiedo, o mio che con sensibilità e sincerità dà voce ai Signore quella voce per sempre dovrai suoi sentimenti, ce li partecipa e ci rende benedire". protagonisti di un cammino di vita che, a volte, ci coinvolae,

hanno il pregio di essere genuine, come il non originalissimi, sono autentici ed hanno pane fatto in casa, quello che si impastava uno stile che, pur nella sua semplicità, col "crescente": sono dettate dal cuore e esprimono emozioni e sentimenti che solo sono sincere. E più suggestive ti appaiono chi ha percorso tutti sentieri della vita può quando il poeta te le legge personalmente, esprimere. esse acquistano vitalità ed evidenziano

Tracciare alcune linee di riferimen- talune sfumature che ad un primo livello di

Le sue poesie sono dedicate per vari nun vidia l'ura": alla natura: "Canta usi-Chi sa di tecnica poetica, di sillabe anulu miu, nun ti firmari mai/ca lu me cori si

Alcuni di questi testi sono riflessivi. discretamente articolati e compiuti, con Le poesie di Franco Di Leonforte segni di buon temperamento, altri, seppur

banca della rete

GRUPPO BANCAROMA



Enna - Piazza Umberto I, 4 Tel. 0935.22744

Nicosia - Via Nazionale, 1/c Tel. 0935.631231

Troina - Via Gagliano, 5

Tel. 0935.654583

Pietraperzia - Viale Libertà, 12 Tel. 338.2449917





LA MARGHERITA informa

La vita universitaria

La Cittadella degli studi di Enna Bassa nasce nel 1998 quando la Provincia ha messo a disposizione una struttura idonea, funzionale e moderna di prim'ordine, tale da sancire l'individuazione come sede ad Enna del Quarto Ateneo della Sicilia. La Cittadella rappresenta il più grande volano di Sviluppo Culturale ed Economico che in 50 anni di Provincia Regionale di Enna sia mai stato costruito. In una Provincia arida di attività culturali ed economiche che vede da tanti anni una emorragia di abitanti che emigrano verso il nord, per la prima volta si assiste ad una inversione di tendenza. l'Università di Enna inizia ad attirare muove persone provenienti da tutta la Sicilia e anche dalla Calabria, per venire a vivere nel nostro territorio, la città di Enna diventerà a breve, grazie alla creazione del Campus, una città Universitaria come Urbino, Camerino e tante altre

Se da un lato si sta tessendo trama dopo trama questa nuova e insspettata veste per la nostra città, dall'altro lato assistiamo da una più totale incapacità e apatia da parte degli amministratori comunali di cavalcare tale sviluopo.

Anziché pensare di distocare sedi di rappresentanza al tensa alta che comporterebbro una maggiore mobilità e fruizione della città da parte degli studenti assistante a miopi intressi di campanilismo di classi baronali che pongono barriere al trasferimento, mi riferireo alla trasi evicenda della scooli abzooli, che pro quanto singolare ha fatto da tappo allo sivolipo commerciale relegando gli studenti alla sola frequentazione di Enna bassa, con una perdita non quantificabile per trutte la attività commerciali di Enna

La mancanza di iniziative da parte degli amministratori comunali ha generato una desertificazione del centro storico di Enna, l'università è vista come una struttura a se stante dalla città forse perché posta in una zona che è stata sempre abbandonata da circa dieci anni al suo destino, dove solo sincole iniziative intraprese da cittadini laboriosi hanno reso tale zona più o meno vivibile. La dimostrazione di tale disattenzione è che l'unica iniziativa canora si svolge solo nel giorno della festa di Sant'Anna. Per generare una maggiore possibilità di spostamento degli studenti basterebbe che l'amministrazione comunale si impegnasse a fornire agli studenti un abbonamento gratuito alle linee urbane dei bus , accompagnate dall'inserimento di linee notturne che permetterebbero agli studenti di vivere più a lungo la città, in media gli studenti che abitano ad Enna soggiornano 3 o 4 giorni al massimo questo perchè la città non gli offre nulla. Ci sono sindaci come il comune di Roma che pagano il 4 giorno in albergo se il turista si ferma almeno 3 giorni mentre il paradosso ad Enna e che l'amministrazione comunale avendo già un incremento abitativo di circa 5.000 persone, non è capace di trattenerli neanche un ora

Si spera che i 623 mila curo di spettacoli siano destinati anche a munifestazioni culturali e musicali ad Emna bassa durante l'intero areo dell'anno, in modo da incentivare gli studenti ad uscire da casa e iniziare a vivere la città, in modo che finalmente i cittàdini di Enna si integrino con l'università considerandola patrimonio della città.

E' possibile valorizzare l'industria in Provincia di Enna

La provincia di Enna non ha tradizioni industriali ma esistono le condizioni per favorire la crescita di attività produttive che, nel rispetto dell'ambiente, producano valore aggiunto e ricchezza diffusa, combattendo nel contempo la crisi occurazionale.

L'area di sviluppo industriale nasce negli anni sessanta, in applicazione di una norma regionale che finanziava questa iniziativa per sopperire alla perdita occupazionale delle miniere della nostra provincia.

I finanziamenti afferivano alla espropriazione delle aree e alla realizzazione delle urbanizzazioni necessarie a consentire l'insediamento

necessarie a consentire l'insediamento di iniziative imprenditoriali di produzione. I primi anni di vita del consorzio A.S.I. videro la presenza di poche aziende e fra queste solo il panificio "VALDITTAINO" è ancora in niena attiviti.

In Nell'altimo decennio Farea del Dittaino ha avuto un notevole impulso con una eccezionale crescita di imprese insediate, in atto vi sono 20 aziende operanti con oltre cinquecento addette una decina di ditte che sono in fase di realizzazione degli opifici o in attesa di assegnazione del lotto da

Tale crescita éstata favorita dagli incentivi per il mezzogiomo che i vari governi hanno reco disponibili per le nuove iniziative. Molte imprese inociata appurengono ai imprenditori provenienti da altre zone della Scicila che gla negli anni passati hanno sceltori A. I. della provinciadi Erna Scicila che gla negli anni passati hanno sceltori A. I. della provinciadi Erna per il loro insodiamento produttivo. Negli ultimi mesì Tarca di Dittaino è stata attenzionata da imprenditori del Nord-Est e panticolamente della provincia di Padova per programmare la delocalizzazione di loro industrie che necessitano di estandersi.

La scelta operata dalle industrie del nord, di valuture la possibile delocalizzazione nei terintiroi della provincia di Enna, sicuramente non e dettata solamente dalla possibilità di ottenere gli incentivi previsit per il menzogione, il mendione e molio gameda, escuramente hamos influito internezzogione, il mendione e molio gameda, escuramente hamos influito internezzogione, il mendione e moli protte gli acroporti della Sicilia ci apresenza di unua classe politica attenta alle problemaniche legate allo svilappo che coggio gni occasione per favorrifo, ricordamo il primo Patto Territoria lei ambito nazionale. Inoltre i Provincia Regionale e i commi della zona nond della monicanda. Inoltre i Provincia Regionale e i commi della zona nonde dalla monicanda. Inoltre i Provincia Regionale e i commi della zona nonde dalla comonale dalla ri in provincia regionale e i commi della zona nonde dalla como conde dalla composita della supportante il miglioramento della urbanizzazioni e della infrastrutture del completamento dello svincio autostradale che ha notevole importanza non solo per le industre na nache per il utisme do l'azza Armenta con la sua

L'area di Dittaino con la sua baricentricità rispetto all'intera isola si presta bene a diventare sede di insediamenti di vario genere che nel 2010, con l'avvento del libero mercato mediterraneo, si troveranno nel centro del mediterraneo con il potenziale di un'area così vasta.

In questa ambiziona prospettiva, però, bisogna credere do operare con l'intento di rendree sempre più conveniente l'insediamento delle ditte a Dittaino. Ciò oggi è possibile soltanto offlendo servizi reali alle imprese ed a costi confenuti, l'aquesti i calabaggio della zona, progetto da ami perseguito dal consiglio d'amministrazione del consorzio con la richiesta di inserimento nei programmi di sviluppo regioniti. In realizzazione di una cabina elettrica primaria, gia finanziata dall'Assessorato industria, che consentirà all'ENEL di erouare eserciai sabile andi utenti.

Un elemento di forza molto importante, forse il primo, è rappresentato dalla presenza in provincia del Conoscrio Universitatio, nel prossimo futuro il quarto polo regionale, che paò fornire corsi di laurea, formazione professionale e ricerca adegiante alle esigenze delle varie aciende presenti nel territorio e che si troveranno a competere nel mercatio aciende presenti nel territorio e che si troveranno a competere nel mercatio producto della considerazione della considerazione con producto della considerazione della considerazione con presenta della considerazione della considerazione con producto della considerazione con producto della considerazione con producto della considerazione della considerazione producto della considerazione con producto della considerazione della considerazione producto producto della considerazione producto producto della considerazione producto producto della consider

> Ing. Enrico Cascio Componente C.d.A. A.S.L.

Enzo Russo

Dedalo è una delle poche voci libere della Città Aiutaci a restare liberi, sostienici versando il tuo contributo sul c.c.p. Nº 39518733 intestato a: Nuova Editoria

Picc. Soc. Cooperativa a.r.l. Via Piemonte, 66 - 94100 - Enna

nº 16 Anno II 30 luglio 2003 I CONSIGLI: di Cettina La Porta

RISOTTO AI FUNGHI

CHAMPIGNON Ingredienti: 400 gr. di polpa di In una casseruola scaldate pomodoro; 1 cucchiaio di con- l'olio a fuoco medio e fate la; 1 spicchio d'aglio; 350 gr. di gete l'aglio e mescolate; unite funahi champignon; 3 cuc- gli champignon e mescolate

chiai di olio extra vergine: 270 di nuovo. ar, di riso per risotti: 80 cl. di Versate il riso nella pentola. brudo di dado; sale; pepe; 5 fatelo tostare per 2-3 minuti e foglie di basilico sminuzzato; 2 unite la polpa di pomodoro e cucchiai di prezzemolo tritato: circa metà del brodo. Salate. 8 cucchiai di parmigiamo grat- pepate e aggiungete le foglie di basilico sminuzzate. tuggiato.



e il concentrato di pomodoro. Iasciate riposare il risotto per Sbucciate e tritate la cipolla e 5 minuti. Cospargete con il lo spicchio d'aglio. Pulite gli parmigiano grattuggiato e championon eliminando la servite

LA NOSTRA RICETTA parte terrosa dei gambi, lavateli velocemente, asciugateli e tagliateli a lamelle piuttosto

centtrato di pomodoro: 1 cipol- imbiondire la cipolla, aggiun-

prima che s'infiltrino a fondo.

bito del risotto.

A cottura ultimata.

aggiungete il prezzemolo

Appena il brodo comincia a bollire, riducete la fiamma e lasciate cuocere tovaglioli di carta o con un panno specifico. per 15/20 minuti, mescolando spesso e unendo il vere il resto resto del brodo a mano amann che viene assor-

te secondo le istruzioni. Inumidite i ste ripetete l'operazione

TIPI DI MACCHIE

una crosta e le macchie assorbite.

Alcune sostanze, come il sangue e

con sei parti di acqua). di glicerina (diluitela in parti uguali con bagno l'indumento.

acqua tiepida). Eliminate questo prodotto prima di usare un'altra sostanza Le macchie si dividono in due grandi chimica che potrebbe causare reaziocategorie: le macchie che formano ne

TIPI DI SUPERFICI

l'uovo, causano macchie appartenenti Le macchie andrebbero trattate ad entrambi i generi; togliete prima i tenendo conto non solo della loro depositi, poi la macchia vera e pro- natura, ma anche del tipo di superficie su cui si formano. I tre metodi sequen-Macchie incrostate rimuovere i depo- ti indicano come affrontare le macchie siti, sono causate da sostanze com- su tappeti, tessuti e rivestimenti non natte che vanno grattate prima della lavabili e indumenti

smacchiatura. Intervenite subito, Tappeti e moquette dopo aver eliminato le incrostazioni, usate un deter-Macchie assorbite assorbire il liquido, gente per tappeti. Se questo lascia un i liquidi leggeri penetrano rapidamen- alone preoccupante lavate tutto il tapte. Tamponate subito la zona con peto a mano o con un apparecchio

bianco. Lavate o inumidite per rimuo- Rivestimenti grattate con cura ogni incrostazione e tamponate bene la Macchie misteriose se non conosce- macchia: spargete del talco e rimuote la natura di una macchia, siate vetelo con un panno guando avrà cauti. Mettete in ammollo, quindi lava- assorbito la macchia. Se questa resi-

materiali non lavabili con acqua tiepi- Indumenti tamponate subito le macda. Se la macchia resiste, provate con chie sui capi lavabili, e sempre prima acqua ossigenata (diluitene una parte del lavaggio. Usate acqua appena tiepida o fredda e un panno per tampo-Macchie asciutte usate una soluzione nare. Altrimenti, se, indicato lasciate a

Abito in uno stabile condominiale dove regna armonia fra i condomini, non abbiamo problemi particolari e tutte le decisioni le prendiamo con l'accordo di noi tutti. Purtroppo, è sorto un problema dovuto al fatto che qualcuno di noi ha preso l'iniziativa di porre riparo ad un tetto appartenente ad una "catapecchia" adiacente il nostro immobile, il cui proprietario non sappiamo con precisione dove abiti, poiché le recenti piogge, tramite guesta casa, si infiltravano nella parete condominiale e, quindi, nell'appartamento del condomine che vi ha

posto riparo. Questi vuole essere risarcito

dal condominio, anziché dal proprietario

della casa danneggiata.

"PER EVITARE LE LITI

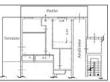
CONDOMINIALI" Risponde l'Avv. Rosa Anna Tremoglie

Indubbiamente si è trattato di una opera urgente: infatti, data la lontananza del proprietario danneggiante e l'incertezza sulla sua reperibilità. la mancata riparazione del tetto, avrebbe aggravato i danni allo stabile condominiale. Pertanto il condomino che ha provveduto a far riparare il tetto della casa adiacente il condominio non solo ha rimediato ad un danno che già si era verificato sul muro condominiale, ma ne ha eliminato l'incidenza futura. Tali spese spettano a tutti i condomini, in quanto è stato riparato un muro condominiale, i quali potranno rivalersi sul proprietario della casa abbandonata, una volta reperito, al quale bisognerà dimostrare, tramite una perizia tecnica. le riparazioni effettuate e le spese

"RIDISEGNA LA TUA CASA" Risponde l'Architetto Alice Amico

Verificatasi l'opportunità di comperare l'appartamento adiacente al mio, non mi sono lasciato sfuggire questa occasione. Vorrei ricavarne un mini appartamento, con un solo bagno ed un ampio ripostiglio, con

una spesa contenuta e tenendo conto dei punti acqua e gas già esistenti. Un giorno potrei decidere di far comunicare i due appartamenti. Grazie anticipatamente da Gaetano V.





Ferma restando l'ubicazione del bagno, non ho potuto fare a meno di spostare la cucina: ciò si rende necessario per dare al bagno una finestra, elemento di grande importanza per questo tipo di vano.

La cucina, affiancata dalla stanza da pranzo, dicevo, si sposta in avanti. ma solo di poco: a dividerla dal salone è un setto murario in vetrocemento il quale oltre che elemento decorativo, risulta funzionale al passaggio della luce fra i due ambienti La camera da letto non potrebbe tro-

vare altra collocazione per godere, anch'essa, di una fine-Il ripostiglio credo sia grande

abbastanza, proporzionalmente agli altri ambienti: un giorno, eliminando questo vano, i due appartamenti potranno comunicare. Auguri!

Leggenda Salone d'ingresso Cucina/Pranzo . I atto Bagno Ripostialio Patio

- Terrazzo

Perlatua publitata su DEPAO teleformallb 093520904

Beach Volley: Med Cup a Pergusa

Una sorpresa ed una conferma. La Pergusa. Terzi classificati i romani Giorgio tappa di Enna della Med Cup, valevole per il Pallotta - Piero Antonini che oltre a subire la Locanto - Monduzzi Tornati a giocare assie- Garofalo e Giorlando me Messana e Garilli hanno dato il massimo



Campionato Italiano di Beach Volley 2º Livello cocente eliminazione in semifinale, per mano e per il Sicilia Beach Tour, ha regalato una dei vincitori del torneo, avevano subito un sorpresa nella finale uomini con la vittoria dei primo stop, che li aveva portati nel tabellone catanesi Messana - Garilli contro i blasonati perdenti, dai campioni d'Italia under 21 Nessun problema per Manuela

in tutte le gare disputate, riuscendo a compie- Malerba e Margherita Chiavaro nel torneo re il primo exploit in semifinale dove con gran- femminile che hanno ottenuto un altro sucde merito hanno fermato la corsa di Pallotta cesso contro Roberta Licata e Soeranza ed Antonini. Maiello in appena 32 minuti di gara.

Ad assistere agli incontri con molta regolari (21- simpatia la bella testimonial dell'Associazione 16 /21-14) in Sportiva Med Cup, Ana Paula Mancino. quaranta Felicità è stata espressa dal Presidente minuti totali dell'A.S. Med Cup Paolo Patrinicola che alla di gioco che fine al momento in cui Messana e Grilli hanno hanno entu- piazzato a terra il punto finale ha regalato al siasmato il pubblico la simpatica sorpresa dei fuochi d'arn u b b l i c o tificio. Alle premiazioni ha preso parte anche il accorso Presidente del Coni di Enna, Roberto sulle tribune Pregadio, mentre attestazioni di stima sono dell'Arena, andati alla direzione tecnica del torneo gesti-Beach posta ta in maniera impeccabile dagli arbitri Fipav all'interno sotto l'attenta quida del Supervisor Emesto dell'autodro- D'agata e del suo vice Roberto Guarneri. R.D.

Un "bravo" ai bocciofili ennesi Lo sport delle bocce regala alla

nostra città grandi soddisfazioni sia a livello regionale che nazionale. Dopo la partecipazione ai Campionati Nazionali Assoluti nelle specialità Coppia e Terna tenutasi rispettivamente a Brescia e ad Ascoli nello scorso mese di giugno dove ali atleti del Circolo Bocciofilo Ennese si sono ben comportati tenendo alti i colori della nostra cittadina e la conquista del 22° Trofeo Filippo Mazza. 2° Memorial Gaetano Mazza, gara annuale patrocinata dalla ditta Mobili Mazza, è di questi giorni la notizia di un altro risultato di prestigio e precisamente il superamento della fase regionale di Conna Italia che catapulta la formazione ennese, composta dai giocatori Paolo Mazza, Angelo Salvaggio, Luigi Scriminaci, Signorello Savoca, Giuseppe Balistreri, nonché dal veterano Giuseppe Messina, quidati dal direttore tecnico Angelo Bellissima, alle finali nazionali che si terranno a Rieti il 13 e 14 settembre n v

Nell'augurare un grosso imbocca al lupo ai nostri giocatori si auspica un risultato di prestigio.



Tel. 0935 24239 - E-mail: latermocasa@tiscalinet.it

ENNA - Via P. Lo Manto, 59

Dedalo è una delle poche voci libere della Città Aiutaci a restare liberi, sostienici versando il tuo contributo sul c.c.p. Nº 39518733 intestato a: Nuova Editoria

Picc. Soc. Cooperativa a.r.l. Via Piemonte, 66 - 94100 - Enna nº 16 Anno II 30 luglio 2003

aui trovi DEDALO

















Pergusa

Editore: "Nuova Editoria" Piccola Soc. Coop. a.r.l. Dir Resp Massimo Castagna Stampa in proprio Aut. Tribunale di Enna n°98 del 7/1/2002



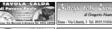






Gino Madonia

Dolce



CAFFE ROMA







男男男 S P I S amaxisidis Via della Regione Siciliana Erena Viale Diaz - Enna Tel. 0915.500900

La caratteristica di questi disturbi è la presenza di una lamentela fisica o somatica, senza la presen- natura dolorosa (mal di testa, algie za di una lesione organica dimostra- varie), di natura gastrica (dolori addobile che possa giustificarla. Si ipotiz- minali, crampi, vomito, nausea); sesza l'esistenza di fattori psicologici o di suale (impotenza, frigidità, mestruaconflitti incosci per spiegare il quadro zioni dolorose); neurologica (paresi sindromico. Colpisce più le donne funzionale agli arti, debolezza che gli uomini, più frequente in perso- muscolare). Il decorso è clinico con ne di livello educativo minore e nelle brevi periodi di remissione dei sintofasce appartenenti a gruppi socio- mi. Le complicazioni comportano economici inferiori. I sintomi possono interventi chirurgici non necessari. derivare dalla soppressione o refres- continue ed anche costose ricerche o sione della rabbia verso altri, con di analisi o radiologiche. Dal punto di

stima, l'ansia viene convertita in sin- periodo di trattamento per chiarire e tomo somatico. La diagnosi si fa risolvere le dinamiche sottostanti alla attraverso una storia clinica del malattia. paziente in cui sono presenti molteplici lamentele fisiche iniziate prima dei 30 anni, che si manifestano per

numerosi anni, che conducono alla ricerca di un trattamento e portano ad una significativa alterazione del comportamento.

I sintomi possono essere di spostamento dell'ira verso noi stessi vista teraneutico utile la psicoterania E' presente una ridotta auto- che comunque necessita di un lungo

> Dr. Antonio Giuliana Neurologo

DEDALO

Dedalo è una delle poche voci libere della Città Aiutaci a restare liberi, sostienici versando il tuo contributo sul c.c.p. N° 39518733 intestato a: Nuova Editoria Picc. Soc. Cooperativa a.r.l. Via Piemonte, 66 - 94100 - Enna

nº 16 Anno II 30 luglio 2003

"Le Proteste del Cittadino" (di Giusi Stancanelli)

Segnalateci i disservizi, per migliorare la Città. Di volta in volta pubblicheremo una foto del disservizio o della persona che ha segnalato una anomalia riscontrata in città. Per le vostre segnalazioni potete telefonarci (Tel. 0935,20914) o inviare un fax (Tel. 0935.20914) o inviarci una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: dedalo enna ®virgilio it. Le foto pubblicate sono state scattate a pochi giorni dalla stampa.



balaustre, gli elementi sui quali si concentrano le segnalazioni dei cittadini. In effetti la ringhiera che percorre via dello Stadio era già stata segnalata per le condizioni precarie delle parti in cemento , che come in quasi tutte le ringhiere simili, sparse per la città, sono contenitori privi di verde, quindi. elementi di arredo urbano non utilizzati. Questa volta ci viene segnalato che la parte iniziale di questa balaustra non è collegata ad alcun muro, ci sono venti centimetri buoni di spazio tra il muro dell'immobile e la ringhiera, e più di dieci metri di strapiombo al di sotto.



Belvedere Marconi. Segnalato una volta per la fontana piena di scritte e disegni. un'altra per le colonnine mancanti della balaustra, oggi perché mancano le panchine. Sono infatti prive di sedile alcune delle panchine in ferro poste sotto gli alberi del Belvedere, in compenso i braccioli laterali sono perfettamente fissati al suolo, consigliamo pertanto di munirsi di tavole in legno da appoggiarvi sopra per godere del fresco che offrono gli alberi. Volendo si potrebbero smontare i braccioli e portare da casa le sdraio Volendo notrebbero essere recunerate da chi ne ha la responsabilità e restitui te ai sederi aventi diritto.



Panoramica. Era una notte buia e tempe stosa, l'automobilista in ansia procedeva nel buio, quando, in Iontananza, una luce azzurra e quasi irreale riaccende la speranza nel malcapitato: "meno male, c'è un benzinajo, ancora un po' e rimanevo a secco". Sembra l'inizio di un racconto ma non lo è, chi percorre la Panoramica sa bene che per un tratto non c'è illuminazione, l'unica fonte di luce nelle ore notturne sono le insegne di un'area di rifornimento. Certamente il gestore non sarà meno preoccupato degli automobilisti, sicuramente i meno preoccupati sono coloro che dovrebbero preoccuparsene.





si trova in pieno centro abitato, quanti hanno segnalato il disservizio temono che la causa di questo cedimento abbia origine da infiltrazioni d'acqua piovana dovute ai lavori di costruzione delle canalette di scolo che riversano l'acqua piovana sotto forma di artistiche cascatelle, sul sottostante marcianiede e sulle teste dei nassanti, ovviamente quando piove. Sarà vero? In attesa del prossimo inverno, quando probabilmente ne sapremo di più, non ci resta che aspettare. tranne che l'amministrazione comunale. così attenta ai suggerimenti di Dedalo, non vodia eliminare la fonte di tanta curiosità.

Via Michelangelo. Questa "signora" buca



